

## Basso Lodigiano

## SECUGNAGO

## Piazza senza auto in via sperimentale per San Gaudenzio

Domani, domenica 23 gennaio, a Secugnago si festeggia il santo patrono San Gaudenzio e debutta il progetto sperimentale Agorà per la chiusura della piazza alle automobili la domenica mattina. Il progetto sarà mantenuto in essere fino alla fine del mese di marzo in via sperimentale, dopodiché si tratterà il bilancio di questi due mesi di chiusura parziale al traffico. «Il progetto Agorà ha lo scopo di recuperare la piazza ai cittadini per il suo uso proprio di svago, incontro e per la coesione sociale - dicono il sindaco Mauro Salvalaglio e il consigliere Michele Pizzi -. L'amministrazione vuole sollecitare l'utilizzo della piazza da parte di tutte le realtà del paese per fini che possano favorire la crescita sociale e culturale della comunità, compatibilmente con le normali incombenze organizzative. Anche per questo non escludiamo che in un prossimo futuro, finanze permettendo, verranno apportate migliorie estetiche con l'apporto di un arredo urbano». Per tutta la giornata sarà dunque allestito in piazza Matteotti un mercato, sulla falsariga di analoghe iniziative già organizzate negli ultimi due anni. Domenica le celebrazioni del patrono, la cui ricorrenza cade in realtà oggi, saranno soprattutto di carattere religioso con la messa solenne delle 10.30, a cui parteciperà l'amministrazione e a cui sono state invitate le amministrazioni dei paesi vicini. Al termine della funzione, gli amministratori offriranno ai colleghi del circondario un aperitivo alla pasticceria Vaccari dopo una breve visita al sacrario dei caduti. «Già oggi possiamo annunciare - dichiara il sindaco - che nel 2012 la festa di San Gaudenzio vedrà la consegna delle benemerenze civiche ai secugnaghesi che si saranno distinti».

APPUNTAMENTO NEL FINE SETTIMANA CON LE BANCARELLE DI PRODOTTI TIPICI E LA TRADIZIONALE FASINÈERA

## Ritornano i "canti della merla"

*Il via delle manifestazioni domani in piazza a Meleti*

**MELETI** L'eco dei canti che risuonano tra le due rive è l'annuncio della natura che si rinnova. «La merla di Meleti e Crotta d'Adda» in programma domenica 23, sabato 29, domenica 30 e lunedì 31 gennaio scandisce l'avvicinarsi delle stagioni, il lento cedere il passo dell'inverno alla primavera con il suo carico di speranze e profumi. Promossa dalla Pro loco di Meleti, da «Amici della merla e del fiume» di Crotta, dai gruppi di Protezione civile, il Quadrifoglio e con la partecipazione del coro «Paolo Asti», la festa avrà inizio domani, domenica 23 gennaio, in piazza del municipio a Meleti dove si potrà curiosare tra la miriade di bancarelle e le esposizioni dell'artigianato locale. Quindi l'avvio vero e proprio della manifestazione alle 15 nella fascinoso cornice del fiume Adda: arriverà da qui il legname che sarà caricato su un carro e trasportato in centro al paese per preparare la fasinéera in vista dell'accensione del falò. Alle 15.30 è da non perdere l'assaggio dei prodotti tipici locali, con la polenta e il cotechino a farla da padroni. Per ascoltare i canti della merla, o come si esprime la tradizione «Cantà la merla», si dovranno attendere invece le 21 di sabato 29 gennaio, quando l'appuntamento si sposta a Crotta lungo la riva dell'Adda. Si replica domenica 30 alla stessa ora e poi di nuovo alle 20.45 di lunedì 31. L'ulti-



Le iniziative per i "canti della merla" partono domani con gli eventi in programma nella piazza di Meleti

*Il 29, 30 e 31 gennaio ci si sposterà a Crotta*

*Una festa contadina di origini antichissime*

mo dei tre giorni della Merla, una festa grande: il rito affonda le sue radici nell'antichità e secondo alcuni avrebbe origini pagane, pensato per scacciare l'inverno e propiziare l'avvento della bella stagione. Per il mondo contadino erano questi i giorni in cui terminava il riposo invernale e ci si preparava ad iniziare un nuovo anno agricolo. Nelle stalle, dove si erano trascorse le sere d'inverno rischiarati da una lampada a petrolio a conversare, rac-

contare storie incredibili di folletti e fantasmi oppure giocando a carte, ogni cosa era già stata accuratamente predisposta perché tutto si svolgesse al meglio. Così nelle aie, dove uomini e donne avevano sistemato la catasta di ramaglie attorno cui avrebbero cantato «la merla» e l'ultima sera bruciato la vecchia: il rito si ripeterà con uguale incanto lunedì 31 gennaio alle 21.15 in piazza a Crotta.

Laura Gozzini

## TRENTE NEI GUAI

## Vola fuori strada in macchina, l'esame poi rivelerà il perché: nel sangue mix di droga e alcol

■ Aveva assunto un mix micidiale di stupefacenti il 30enne della Bassa D.S. che nella notte tra l'8 e il 9 gennaio è finito fuori strada con la sua Opel Astra mentre percorreva la provinciale 145 all'altezza del chilometro 6.6. E quello che si evince inequivocabilmente dai risultati degli accertamenti disposti dai carabinieri della stazione di Guardamiglio quella notte stessa al pronto soccorso dell'ospedale di Codogno, dove l'uomo, incensurato, era stato immediatamente trasportato in seguito all'incidente. Sul posto erano intervenuti nella circostanza i vigili del fuoco, il personale del 118 e i carabinieri di Guardamiglio e non erano stati riscontrati danni a terze persone. L'esito delle analisi inviate ieri ai militari è sconcertante: morfina, benzolegionina e cocaina e poi una quantità fuorilegge di alcol (la positività all'alcoltest aveva dato un valore pari a 1,28 grammo litro) è quel che il 30enne aveva in corpo al momento dello spericolato fuoripista. Quella notte l'Opel Astra aveva terminato la sua corsa in un campo a lato della provinciale, si era ribaltata ma per fortuna non aveva impattato nessun altro veicolo. Il conducente stesso se l'era cavata con poco riportando dopo il «volo» soltanto ferite lievi. Alla luce degli esami svelati dagli inquirenti avrebbe certamente potuto andar peggio: sotto l'effetto di quelle sostanze D.S. era infatti lontanissimo dalle condizioni di lucidità necessarie per mettersi in strada alla guida di un veicolo. La sua prontezza di riflessi risultava di gran lunga compromessa. Le conseguenze per il 30enne adesso appaiono pesanti: per lui si prospettano la sospensione della patente di guida per un periodo superiore a un anno e il procedimento per guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti, con quel che ne conseguirà.

SOMAGLIA ■ SECONDO IL CARROCCIO IL RINCARO ANDAVA DILUITO NEL TEMPO

## L'aumento della tassa sui rifiuti scatena la polemica della Lega

SOMAGLIA A Somaglia la Lega nord si scaglia contro l'aumento della Tarsu e la riduzione dello sconto per chi produce compost. Il capogruppo di minoranza Andrea Negri non critica in toto la politica della giunta Medaglia ma domanda riscontri amministrativi pratici. «È una buona politica - ha dichiarato Negri -, ma spesso nei fatti non viene applicata». Il riferimento del leader del Carroccio corre subito all'aumento della Tassa sui rifiuti del 20 per cento messo in atto dall'amministrazione comunale. L'aumento della Tassa rifiuti secondo i «lumbard» si poteva diluire nel tempo ma per esigenze di bilancio, mentre la giunta Medaglia ha ritenuto di dare seguito a un aumento medio pro capite di circa 13 euro all'anno. Ma per il leader del Carroccio c'è di più. «Prima chi produceva compost aveva diritto a una riduzione della Tarsu pari al 25 per cento - ha spiegato Negri -, mentre con le nuove disposizioni lo sconto è forfettario ed è pari a 35 euro per tre anni, indipendentemente dunque da quanto un cit-



L'aumento della tassa sui rifiuti sarà del 20 per cento

tadino paghi come Tassa rifiuti». «Io credo che in questo modo si disincentivi la creazione del compost», ha chiosato Negri. Questioni entrambe al centro di volantini dallo slogan provocatorio: «Perché pagare di più?». Riguardo al compost comunque, prima delle modifiche, la tassa veniva ridotta del 25 per cento

nei confronti di quei cittadini che utilizzavano correttamente il compost per la trasformazione dei rifiuti organici domestici (previa verifica dell'ufficio tecnico). Adesso alle utenze domestiche che acquisteranno il compost per la trasformazione degli stessi rifiuti sarà riconosciuta una riduzione di tassa pari a 35 euro per i primi tre anni dall'acquisto e non potrà essere ripetuta per i successivi 15 anni, previa verifica dell'ufficio tecnico per constatarne l'acquisto e il buon uso. Secondo il Carroccio eventualmente l'agevolazione avrebbe potuto essere abbassata al 15 per cento, ma mantenuta per 10 anni.

Sara Gambarini

## TERRANOVA

## Nuovo look e più negozi nel centro della borgata

■ Concretizzare entro la fine dell'anno in corso il nuovo Piano di governo del territorio (Pgt) atto a tracciare il futuro urbanistico residenziale di Terranova dei Passerini. Questo è l'obbiettivo principale per il 2011 che si pone l'amministrazione comunale del piccolo paese lodigiano guidata dal sindaco Roberto Depoli. «Abbiamo già iniziato l'iter tecnico - burocratico per strutturare il nuovo Pgt, dando molta importanza allo sviluppo urbanistico, produttivo e residenziale - spiega il primo cittadino -, attuando interventi che valorizzino territorio e risorse disponibili nel rispetto dell'ambiente, partendo dalle frazioni». In questa ottica quindi si è già tenuta la prima seduta introduttiva della conferenza di valutazione per l'avvio delle consultazioni per la Valutazione ambientale

strategica (Vas) del documento di Pgt del piccolo comune. «Terranova - sostiene il sindaco Depoli - è in effetti una realtà agricola dove è ancora possibile un'espansione residenziale controllata. Per fare questo occorre comunque migliorare i servizi e l'urbanistica locale. Proprio in questa logica si inserisce quindi la realizzazione e l'inaugurazione dello scorso anno della nuova piazza dedicata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, dove è stato aperto un bar. Ad aprile proprio in questa nuova piazza apriranno altri due esercizi commerciali che mancavano in paese: un negozio di alimentari ed un centro benessere». Sul fronte urbanistico invece il primo cittadino evidenzia: «È previsto il rifacimento della piazza Giovanni XXIII con una ulteriore modifica della viabilità nella borgata».

## El nost San Bassan

fumetti di Willy  
testi di Andrea Maietti

A partire dal giorno della festa, il 19 gennaio, con le bancarelle, i filson e l'omaggio della gente all'urna del Santo, nonno Andrea racconta alla nipotina Simona la vita e le opere di San Bassiano.

Opera completa  
di 96 pagine



il nuovo fascicolo  
in REGALO  
mercoledì 26

6 fascicoli  
a puntate:

- mer. 19 gennaio
- gio. 20 gennaio
- ven. 21 gennaio
- mer. 26 gennaio
- gio. 27 gennaio
- ven. 28 gennaio